



CODICI

Tipo scheda BDM

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale BO02800000098

RELAZIONI

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione scheda contenitore

Tipo scheda Scheda Museo

Codice bene BO050

LOCALIZZAZIONE

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia BO

Comune Imola

Località Imola

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Denominazione del contenitore
architettonico/ambientale Museo di San Domenico

Denominazione spazio viabilistico Via Sacchi, 4

Codice descrittivo del nucleo ETNO04/AFN01

Denominazione della raccolta Nucleo Bedeschi

UBICAZIONE

INVENTARIO

Numero 16446

INVENTARIO

Numero P3-2

OGGETTO

OGGETTO

Definizione oggetto bastone

Definizione della categoria generale abbigliamento e ornamenti del corpo

AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Denominazione Africa Orientale, cultura Amhara

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XIX fine - sec. XX inizio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia legno

Tecnica levigatura

MATERIA E TECNICA

Materia avorio

Tecnica intarsio

MATERIA E TECNICA

Materia osso

Tecnica levigatura/ incisione/ foratura

MATERIA E TECNICA

Materia metallo

Tecnica avvolgimento

MISURE

Unità cm

Lunghezza 104

Varie lunghezza impugnatura 12,5

USO

Funzione accessorio

Modalità d'uso Bastone utilizzato da notevole etiopico per distinguersi da persone di rango inferiore.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Bastone di notevole in legno marrone-rossastro con impugnatura in avorio fissata al bastone per mezzo di un chiodo di ferro. L'impugnatura, intarsiata, presenta sul lato una decorazione a cerchi concentrici composta da borchie nere in osso in cui sono inserite borchie bianche, a formare una croce simile al numero 5 raffigurato sulla faccia di un dado. Posteriormente rispetto a tale decorazione se ne trova un'altra simile, in osso marrone e nero, che raffigura due file di tre borchie laterali e una centrale, a formare un sette. Il corpo del bastone è ulteriormente ornato da tre avvolgimenti di filo metallico, forse argento(?), fermati alle estremità con chiodi di ferro.

Notizie storico-critiche

Il nucleo principale di manufatti d'origine africana è stato acquisito dal Museo nel 1944, per donazione del Generale Carlo Manara, militare di carriera che fra il 1887 e il 1912 fu inviato in Eritrea, e poi in Libia, per ragioni di servizio - dapprima inquadrato nel Battaglione Cacciatori, poi nel 7° Battaglione Indigeni, e infine Comandante del Reparto Ascari di Derna. La sua collezione fu esposta per intero nel 1927 a Imola nel corso della Mostra Coloniale Nazionale (24 novembre - 8 dicembre). Oltre agli oggetti donati dal generale, provenienti essenzialmente dall'area etiopica e eritrea, in seguito furono inoltre acquisiti altri pezzi dal canonico Enrico Bedeschi, cappellano militare, che recò in dono manufatti originari della stessa area geografica. Nel corso degli anni sono stati aggiunti altri oggetti regalati da altri collezionisti privati.

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche

La disposizione della decorazione posteriore con 7 elementi ricorda anche il dittongo #cia# nella lingua locale #ghe'ez#, come riporta la scheda compilata da A. Guarnotta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo

fotografia digitale

Nome File



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1985

Nome Guarnotta A.